



ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR 1.1.3 “RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA’: LE DIMISSIONI PROTETTE E LA PREVENZIONE DEL RICOVERO OSPEDALIERO NEGLI ATS DELLA PROVINCIA DI ANCONA”

Tra

l’Ambito Territoriale Sociale n. 9 (C.F. 92024900422 e P.Iva 02546320421), con sede in Jesi (AN), Via A. Gramsci n° 95, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Avv. Lorenzo Fiordelmondo (C.F. FRDLNZ75L29E388Y), nato a Jesi (AN), il 29.07.1979 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente;

e

Ambito Territoriale Sociale n. 8 (Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone” – Ente capofila C.F. e P.Iva 02788480420), con sede legale in Senigallia (AN), P.zza Roma n. 8, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Avv. Massimo Olivetti (C.F. LVTMSM65A24F401R), nato a Ostra (AN), il 24.01.1965 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente;

e

Ambito Territoriale Sociale n. 10 (C.F. 81002870426 e P.Iva 00872030424), con sede in Fabriano (AN) Via Dante n° 268, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Sig. Giancarlo Sagramola (C.F. SGRGCR58A31D451S), nato a Fabriano, il 31.01.1958 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente;

e

Ambito Territoriale Sociale n. 11 (C.F. e P.Iva 00351040423), con sede in Ancona (AN), Largo XXIV Maggio n° 1, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Avv. Daniele Silveti (C.F. SLVDNL73P17A271Q), nata ad Ancona (AN), il 17.09.1973 ed elettivamente domiciliata presso la sede dell’Ente;

e

Ambito Territoriale Sociale n. 12 (C.F. e P.Iva 00343140422), con sede in Falconara M.ma (AN), P.zza del Municipio n° 1, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Prof.ssa Stefania Signorini (C.F. SGNSFN57T57G479Z), nata a Pesaro (PU), il 17.12.1957 ed elettivamente domiciliata presso la sede dell’Ente;

e

Ambito Territoriale Sociale n. 13 (C.F. e P. Iva 00384350427), con sede in Osimo (AN), Via Fontemagna n. 53, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Dott. Simone Pugnaroni (C.F. PGNSMN80B07G157M), nato a Osimo (AN), il 07.02.1980 ed elettivamente domiciliato/a presso la sede dell'Ente;

P R E M E S S O C H E

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato adottato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2– Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti territoriali sociali da finanziare con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU;
- l'avviso sopracitato riguarda in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" e si articola in tre differenti linee di investimento (M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3);
- nello specifico la Domanda di Finanziamento relativa a "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" (PNRR - M5C2 Inv. 1.1 Sub. Inv. 1.1.3), è stata presentata dall'U.O.C. Anziani dell'ASP AMBITO 9 tramite l'applicativo predisposto dalla DG Lotta alla povertà;
- il CUP assegnato al progetto PNRR - M5C2 Inv. 1.1 sub. Inv. 1.1.3 è I44H22000040001;
- la proposta progettuale presentata riguarda tutti gli Ambiti Territoriali della Provincia di Ancona ed è stata valutata positivamente dalla competente divisione della DG Lotta alla povertà e promozione sociale;
- per le ragioni sopra esposte tale servizio deve essere realizzato in una dimensione inter-ambito e, pertanto, si rende necessaria una regolamentazione condivisa relativamente alla sua gestione e al suo finanziamento;
- tra gli strumenti a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di simili iniziative la più duttile e consona risulta essere quella degli accordi previsti all'art. 15 della L. del 07.08.1990 n. 241;
- risulta opportuno coordinare e uniformare i vari interventi nell'ambito delle dimissioni protette al fine di garantire un livello organizzativo di qualità uniforme, oltre che per meglio utilizzare le risorse finanziarie stanziare come da proposta progettuale approvata;
- tale obiettivo richiede un confronto tra tutti gli Enti coinvolti che deve essere animato da uno spirito di cooperazione e non di competizione;
- le dinamiche sopra descritte non possono rinvenirsi nelle procedure di gara previste dal D.Lgs. 50/2016 ma sono invece alla base dei procedimenti di coprogettazione di cui al D.Lgs. 117/2017;

P E R T U T T O Q U A N T O S O P R A P R E M E S S O

Visti

- gli artt. 2, 3 e 28 Cost.;

- la L. del 08.11.2000 n. 328;
- la L. del 07.08.1990 n. 241;
- il D.Lgs. 15.09.2017 n. 47;
- il D.Lgs. 03.07.2017 n. 117;
- la L. R. Marche del 01.12.2014 n. 32;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato adottato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2– Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato con il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l'Avviso pubblico n. 1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Oggetto

1. Il presente accordo regola la gestione in forma associata e il riparto dei costi e degli oneri amministrativi relativamente al *Progetto PNRR 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità: le dimissioni protette e la prevenzione del ricovero ospedaliero negli ATS della Provincia di Ancona"*, che le parti intendono realizzare nell'ambito dell'Avviso 1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. Le Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in forza delle deliberazioni, assunte dai rispettivi organi competenti, di seguito riportate:
 - Dichiarazione del Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale VIII, prot.7542/2022;
 - Dichiarazione del Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale X, prot.1726/2022;
 - Dichiarazione del Sindaco del Comune di Ancona, ente capofila dell'Ambito Territoriale XI;
 - Dichiarazione del Sindaco del Comune di Falconara M.ma, ente capofila dell'Ambito Territoriale XII, prot.12504/2022;
 - Dichiarazione del Sindaco del Comune di Osimo, ente capofila dell'Ambito Territoriale XIII, prot.10603/2022

3. Ente Capofila

1. Le parti, con la sottoscrizione del presente accordo, nominano l'ASP AMBITO 9, come in epigrafe generalizzata, Ente Capofila delegando i poteri necessari per il compimento di tutte le azioni propedeutiche e necessarie alla realizzazione del Progetto PNRR 1.1.3, da realizzarsi mediante le risorse di cui alla citata proposta progettuale;

2. L'Ente Capofila si farà carico di espletare la procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione dell'ETS che svolga l'accoglienza post dimissione per le persone senza fissa dimora per tutti gli Ambiti della Provincia di Ancona e sarà poi stipulata apposita convenzione;
3. L'Ente Capofila provvederà all'implementazione del sistema informatico ReGis, con il caricamento dei dati che verranno forniti da ogni singolo Ambito Territoriale entro la scadenza indicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
4. L'Ente Capofila provvederà ad inviare agli Ambiti una check list di documenti da trasmettere per gli adempimenti in piattaforma ReGis, con la possibilità di integrarla in base alle ulteriori richieste del Ministero e/o in base alle casistiche non prevedibili a priori che possono sorgere ad ogni Ambito;

4. Ambiti Territoriali

1. Gli Ambiti Territoriali provvederanno a stipulare apposito accordo operativo AST-ATS per ogni distretto sanitario, in applicazione della DGR 1237 del 18/10/2021 per definire il percorso delle dimissioni protette, sia per chi dispone di un domicilio e per chi non ne dispone, trovandosi in condizione di senza o di precarietà abitativa.
2. Gli Ambiti Territoriali provvederanno a predisporre il rendiconto delle spese sostenute, corredato delle check list e dei documenti giustificativi nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale;
3. Gli Ambiti Territoriali si impegnano a trasmettere all'Ente Capofila tutta la documentazione necessaria richiesta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o Amministrazione centrale responsabile per gli interventi del PNRR, quali rendiconti, giustificativi, dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dl progetto, rispettando le tempistiche e modalità richieste;
4. Gli Ambiti Territoriali si impegnano a coordinarsi nella gestione dell'accoglienza post dimissione per le persone senza fissa dimora direttamente tra il proprio distretto sanitario e l'ente ETS affidatario del servizio, convenzionato prioritariamente con il Capofila nei limiti di posti disponibili;
5. Gli Ambiti Territoriali si impegnano ad indicare un referente che farà parte del gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari ed alla stesura dei piani di assistenza individuali. Gli Ambiti Territoriali si impegnano a comunicare tempestivamente al gruppo di lavoro l'eventuale cambio di figura come referente. Gli Ambiti Territoriali si impegnano a coordinarsi nella gestione dell'intero progetto.
6. Gli Ambiti Territoriali si impegnano a raggiungere il target minimo di beneficiari anziani, in proporzione al numero di persone fisiche residente nel territorio dei Comuni che li compongono;

5. Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo

1. Per le attività previste nella scheda progettuale allegata al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante, è stato assegnato un finanziamento omnicomprensivo pari a Euro 330.000,00 per il triennio 2023-2026;
2. La spesa di gestione (evidenziata nella tabella sottostante Tab. n.1), pari al 5% del finanziamento assegnato, è ripartita per ogni Ambito Territoriale proporzionalmente alla popolazione residente nel territorio dei Comuni che li compongono, ma vengono utilizzate dall'Ente Capofila per la gestione del progetto, per il caricamento nel sistema ReGis, per la presentazione della rendicontazione e per ogni altra attività di coordinamento dello stesso;

3. Le somme che ogni Ambito Territoriale avrà a disposizione per attivare i servizi inerenti al progetto PNRR 1.1.3 sono ripartite in proporzione al numero di persone fisiche residente nel territorio dei Comuni che li compongono e come segue:

Tab. n.1

ATS	Popolazione	% popolazione	Fondi triennali	Fondi annuali	Spesa triennale per SPESE GESTIONE	Spesa annuale per SPESE GESTIONE	Fondi triennali scorporati della spesa gestione	Fondi annuali scorporati della spesa gestione	Target anziani da raggiungere
ATS VIII - Terre della Marca Senone	77037,00	16,1	53.130,00 €	17.710,00 €	2.139,88 €	713,29 €	50.990,12 €	16.996,71 €	20
ATS X - Fabriano	44616,00	9,4	31.020,00 €	10.340,00 €	1.249,37 €	416,46 €	29.770,63 €	9.923,54 €	12
ATS XI - Ancona	99108,00	20,8	68.640,00 €	22.880,00 €	2.764,57 €	921,52 €	65.875,43 €	21.958,48 €	26
ATS XII - Falconara	68794,00	14,4	47.520,00 €	15.840,00 €	1.913,93 €	637,98 €	45.606,07 €	15.202,02 €	18
ATS XIII - Osimo	83100,00	17,4	57.420,00 €	19.140,00 €	2.312,67 €	770,89 €	55.107,33 €	18.369,11 €	22
ATS IX - JESI	104485,00	21,9	72.270,00 €	24.090,00 €	2.910,78 €	970,26 €	69.359,22 €	23.119,74 €	28
Totale	477140,00	100,00	330.000,00 €	110.000,00 €	13.291,20 €	4.430,40 €	316.708,80 €	105.569,60 €	126

Tali somme potranno essere erogate se si raggiungerà il target minimo di progetto di beneficiari, pari a 126. Non ci sono vincoli per il raggiungimento degli ulteriori n. 12 beneficiari senza fissa dimora;

4. L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, come previsto dall'art.14 comma 1 dell'Avviso 1/2022, procederà all'erogazione, all'Ente Capofila, a titolo di anticipo, di una quota pari al 10% del contributo assegnato, previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività. Per "avvio delle attività" si intende la comunicazione da parte dell'Ente Capofila del gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari e dalla stesura dei piani di assistenza individuali;

5. Le successive quote di disponibilità finanziarie verranno erogate dall'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione all'Ente Capofila come segue:

- Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività desumibile dal dato risultante sul ReGis caricato mensilmente dall'Ente Capofila, previo invio da parte degli Ambiti Territoriali;
- Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, prevista presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto desumibile dal dato risultante sul ReGis caricato mensilmente dall'Ente Capofila, previo invio da parte degli Ambiti Territoriali;
- Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento;

6. L'anticipo e il primo acconto saranno ripartiti tra gli Ambiti Territoriali firmatari del presente accordo in proporzione al numero di persone fisiche residente nel territorio dei Comuni che li compongono;

7. Il secondo acconto e il saldo finale saranno ripartiti tra gli Ambiti Territoriali firmatari del presente accordo in proporzione allo stato di avanzamento della spesa, legata al raggiungimento del target minimo di progetto per i beneficiari anziani coinvolti, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata desumibile dal dato risultante sul ReGis;

8. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività di impresa e che, pertanto, non

rientrano nell'ambito di applicazione del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina sul valore aggiunto";

9. La quota variabile di cui al precedente comma 5 sarà corrisposta direttamente a ciascun Ambito aderente sulla base delle azioni di volta in volta richieste e realizzate nel territorio di rispettiva competenza. Le somme così erogate costituiscono il rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore esclusivamente per le prestazioni richieste da ciascun Ambito aderente.

6. Durata

1. Il presente Accordo avrà validità a decorrere dalla sua sottoscrizione ma la spesa sarà ammissibile dal momento in cui si darà comunicazione di avvio attività secondo le condizioni all'art.4 comma 2;

2. La durata del progetto potrà essere maggiore dei 36 mesi previsti dall'Avviso 1/2022 ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026;

3. Gli Ambiti Territoriali sono obbligati ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta dall'Unità di Missione PNRR-MLPS nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

7. Foro competente

1. Qualora sorgano controversie aventi ad oggetto il presente Accordo (per quanto possa concernere, a mero titolo esemplificativo, la sua interpretazione, esecuzione e/o applicazione), che non possano risolversi bonariamente, le stesse saranno devolute alla Giurisdizione esclusiva del T.A.R. Marche.

8. Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento indicata nelle premesse, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

2. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ambito Territoriale Sociale IX – Avv. Lorenzo Fiordelmondo

Per l'Ambito Territoriale Sociale VIII -

Per l'Ambito Territoriale Sociale X -

Per l'Ambito Territoriale Sociale XI -

Per l'Ambito Territoriale Sociale XII -

Per l'Ambito Territoriale Sociale XIII -